



*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

“YEP for peace: giovani attivisti contro la guerra”.

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo;  
Area 12 - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria;

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi.

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è incrementare il numero di giovani adulti tra i 18 e i 25 anni che si attivano nella promozione di una cultura di pace, contrarietà alla guerra e promozione dei diritti umani, creando nuovi linguaggi di sensibilizzazione e coinvolgimento peer to peer.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il progetto prevede l'impiego di n. 4 operatori/trici volontari/ie presso la sede Emergency 1, Milano, codice sede 188114.

Gli operatori/trici volontari/e saranno impiegati nelle seguenti attività:

Azione 1. Incontri informativi dedicati al target 18-35:

- programmazione dell'agenda degli incontri offline e online;
- supporto ai gruppi territoriali e giovani volontari per la preparazione degli incontri;
- risposta alle richieste di partecipazione agli incontri;
- creazione di contenuti sulle tematiche della contrarietà alla guerra, diritto alla cura e diritti umani;
- preparazione dei materiali necessari agli incontri con il pubblico;
- preparazione dei materiali grafici;
- mappatura dei luoghi di svolgimento degli incontri;
- comunicazione con enti disponibili ad ospitare incontri in presenza;
- preparazione dei contenuti della promozione sui social;
- supporto alla promozione degli eventi;

Azione 2. Rise up! Emergency Lab:

- redazione del materiale informativo sul progetto (infopack, moduli, etc.);

- risposta alle richieste di informazioni di partecipazione ricevute via email e condivisione del materiale informativo;
- elaborazione dati pre-iscritti e iscritti;
- ideazione alle attività ludico - ricreative delle giornate dei campi;
- individuazione di professionisti e formatori che svolgano i laboratori;
- creazione grafica materiale promozionale;
- creazione database CSV e ETS ai quali inviare materiale promozionale dei campi;
- creazione database associazioni studentesche /universitarie alle quali inviare materiale promozionale dei campi;
- comunicazioni con CSV, ETS, Ass studentesche etc per il supporto nella promozione dell'evento;
- selezione foto delle passate edizioni per creazione materiale promozionale;
- creazione di moduli di formazione per i volontari staff dell'evento;
- creazione testi per invio newsletter di informazione e aggiornamento sull'evento (pre-iscritti e iscritti);
- gestione logistica degli ospiti delle rassegne mattutine (pianificazione viaggi da e per il luogo di realizzazione del campo);
- accoglienza e registrazione campi;
- realizzazione di attività ludico ricreative per i partecipanti durante le giornate;
- affiancamento ai formatori durante i laboratori (gestione dell'aula e dei partecipanti);
- accoglienza e supporto ospiti rassegne mattutine;
- realizzazione attività di well being dei partecipanti (ice breaking games - group building activities, etc.);
- raccolta e archiviazione foto dell'evento;
- raccolta e archiviazione del materiale di progetto;
- raccolta ed elaborazione dei dati dei formulari di valutazione partecipanti;

### Azione 3. Incontri di formazione su attivismo giovanile, attivismo digitale e cultura di pace:

- programmazione dell'agenda degli incontri;
- organizzare le riunioni di coordinamento con i formatori individuati;
- redazione del materiale informativo sugli incontri (infopack, moduli, etc.);
- gestione delle richieste di informazioni di partecipazione ricevute via email e condivisione del materiale informativo;
- gestire le iscrizioni agli incontri;
- elaborazione dati iscritti;
- supporto all'organizzazione logistica degli incontri;
- creazione testi per invio newsletter di informazione e aggiornamento sull'evento (iscritti);
- creazione di contenuti sulle tematiche della contrarietà alla guerra, diritto alla cura e diritti umani;
- preparazione dei materiali necessari agli incontri di formazione;
- preparazione dei materiali grafici;
- preparazione dei contenuti della promozione sui social;
- accoglienza e registrazione incontri;
- realizzazione di attività ludico ricreative per gli iscritti durante le giornate;
- affiancamento ai formatori durante i laboratori (gestione dell'aula e degli iscritti);
- realizzazione attività di well being dei partecipanti (ice breaking games - group building activities, etc.);
- raccolta e archiviazione foto dell'evento;
- raccolta e archiviazione del materiale di progetto;
- raccolta ed elaborazione dei dati dei formulari di valutazione partecipanti.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Il progetto prevede l'impiego di n. 4 operatori/trici volontari/ie presso la sede Emergency 1, Milano, codice sede: 188114.

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

4 posti: senza vitto e alloggio.

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Gli obblighi dei volontari durante il periodo di servizio sono:

- condivisione dei principi, delle finalità e degli obiettivi dell'Associazione;
- propensione al lavoro di squadra, con spirito di accettazione e di adattamento, lavorando in gruppo e in ottica di condivisione,
- obbligo di riservatezza per i dati soggetti alla privacy;

- disponibilità a muoversi sul territorio nazionale per missioni durante il servizio e partecipazione alle manifestazioni ed eventi organizzati nell'ambito delle attività;
- disponibilità a partecipare ad incontri anche in orario diverso da quello di servizio, qualora vi siano da svolgere attività in orari diversi da quelle della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei destinatari e in caso di eventi pubblici che si svolgano nel fine settimana;
- redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione;
- partecipazione a seminari e periodi formativi, di verifica e di monitoraggio periodici;
- disponibilità a partecipare a incontri e dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.

**N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1.145 ore annue.**

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Verrà rilasciata da Ente terzo al termine dell'anno di Servizio Civile Universale.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

No

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

vedi link: [https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI\\_2024.pdf](https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf)

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari sarà realizzata in 48 ore totali in un'unica tranche a Roma presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica prevede 90 ore, unica tranche. In proprio, presso la sede EMERGENCY di Milano con formatori dell'Ente.

Verranno utilizzate metodologie sia frontali sia non formali. Gli operatori volontari del servizio civile svolgeranno una formazione finalizzata all'acquisizione di un livello di competenza ed autonomia sempre maggiore per la realizzazione delle varie fasi delle attività di progetto ed avere le informazioni e gli strumenti necessari per poter interagire e collaborare con altri interlocutori del progetto nonché target di riferimento e utenti finali. La formazione così strutturata consentirà agli operatori volontari di poter integrarsi nel progetto nell'ambiente lavorativo della sede, entrando in contatto con i vari dipartimenti dell'associazione, dei suoi professionisti. I moduli previsti consentiranno agli operatori volontari di comprendere le ragioni.

La formazione specifica ha l'obiettivo di dare le informazioni su:

- mission dell'ente, la sua storia e il suo funzionamento generale;
- come avviene la comunicazione interna ed esterna;
- come si costruiscono eventi e campagne nazionale e specifiche, strumenti di comunicazione;
- quali sono e come funzionano i progetti dedicati al target di riferimento del progetto.

Il volontario, in questa fase della formazione, verrà affiancato dai formatori, dall'olp e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerto da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dall'affiancamento quotidiano e il lavoro con professionisti esperti di comunicazione, animatori, formatori, progettisti nel campo degli eventi e delle tematiche trattate dal progetto.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro in team, che permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

#### **Metodologie**

La formazione specifica sarà effettuata in compresenza a tutti i 4 operatori volontari ma rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso. Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, problem solving, brainstorming, secondo le seguenti dinamiche formative:

*dinamiche formali*, per la trattazione di argomenti specifici o di approfondimento rispetto all'attività pratica che l'operatore volontario è chiamato a svolgere;

*dinamiche non formali*: poiché l'operatore volontario opera in gruppo, sia con altri operatori volontari che con operatori del settore, è opportuno l'utilizzo di giochi di ruolo, per favorire lo sviluppo personale e sociale dei partecipanti.

L'apprendimento informale consiste nell'imparare facendo, incrementando le proprie conoscenze. Oltre a quelle già indicate, le tecniche seguite per lo svolgimento della formazione specifica sono:

- ascolto attivo e colloqui personali;
- testimonianze di esperti;
- tecniche di comunicazione;
- lavoro di gruppo;
- attività di laboratorio;
- questionari e riflessioni finali.

Una prima fase della formazione specifica, di 41 ore, prevede incontri e lezioni di tutto il gruppo di operatori volontari in Servizio Civile per la conoscenza più dettagliata dell'Ente (principi, valori, obiettivi, attività, organizzazione del lavoro, presentazione dei settori e degli uffici). Sarà svolta da formatori interni, le cui competenze sono descritte nella sezione dedicata.

La prima fase è composta dal modulo obbligatorio e dai moduli 1 e 2.

La seconda fase della Formazione specifica, di 49 ore, prevede la formazione dettagliata al progetto gestita dall'Ufficio Coordinamento Volontari ed è composta dai moduli 3, 4 .

#### PRIMA FASE:

modulo obbligatorio, 8 ore:

formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile, relativamente alle attività dell'Ente, con consegna del documento interno dell'Ente sulla valutazione dei rischi. Questo modulo verrà svolto nei primi giorni successivi all'avvio al Servizio Civile.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e approfondimenti.

Durata: 8 ore. Formatore: Concetto Signorino

- Modulo 1: presentazione, metodo di lavoro e progetti dell'ente attuatore: 15 ore.

I progetti umanitari di Emergency. Presentazione dei progetti umanitari realizzati nei Paesi in guerra, in particolare quelli attualmente in essere.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Rosa Miccio.

Come nascono e come si gestiscono le missioni umanitarie.

Criteri di valutazione dei progetti e di costruzione dei Centri sanitari; relazioni istituzionali internazionali, logistica, amministrazione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Pietro Parrino

La selezione del personale di Emergency. Le modalità di ricerca, la valutazione dei curricula e i colloqui di selezione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 1 ora. Formatore: Chiara De Gioia

L'impiego e l'amministrazione delle risorse umane ad Emergency. I contratti e la gestione del personale, le proposte formative.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 1 ora. Formatore: Jlenia Però

La gestione amministrativa e finanziaria delle risorse di Emergency. Il funzionamento dell'Amministrazione e Tesoreria dell'Associazione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Davina Leonzi .

L'intervento di Ricerca e Salvataggio (Search and Rescue) nel Mediterraneo con la nave Life Support di Emergency. Come si costruiscono e quali sono le modalità operative delle missioni di soccorso.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Loredana Carpentieri.

L'attività dei gruppi di volontari, l'organizzazione sul territorio e lo sviluppo dei coordinamenti d'area. Costituzione, modalità e strumenti di coordinamento dei gruppi di volontari sul territorio italiano. Le possibilità d'impegno per i volontari nelle attività di promozione di una cultura di Pace.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 3 ore. Formatore: Paola Feo.

I percorsi di cultura di pace dedicati ai giovani: Young Emergency People.

Strategie di coinvolgimento dei giovani tra i 18 ed i 28 anni in attività di cultura di pace.

Metodo: lezione frontale con presentazione ppt, video e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Miriam Lupo.

Modulo 2: Comunicazione, raccolta fondi e rapporti esterni, 18 ore.

La comunicazione sul web: il sito di Emergency e l'uso dei social network.

Le nuove tecnologie comunicative a servizio dell'informazione: la sensibilizzazione e il coinvolgimento del pubblico.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Emanuele Rossini.

Modalità e tecniche comunicative per raccontare la testimonianza di Emergency ai bambini e ai ragazzi. I progetti differenziati per fasce di età, il linguaggio, gli strumenti per incontrare i più giovani sui temi della Pace e dei Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Chiara Vallania.

La comunicazione di Emergency: le campagne e la rivista periodica. La comunicazione istituzionale sull'attività umanitaria, le campagne e le pubblicazioni per l'informazione e la sensibilizzazione sui temi della Pace e dei Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Caterina Levagnini.

I contatti con la stampa territoriale. Promuovere un'iniziativa attraverso i contatti con la stampa territoriale, contatti e creazione di un comunicato stampa.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Sabina Galandrini.

Lo sviluppo di una community virtuale e i social media. La sensibilizzazione e il coinvolgimento del pubblico attraverso i social media.

Metodo: laboratorio di comunicazione.

Durata: 2 ore. Formatori: Emanuele Rossini, Marta Pertici.

Il Festival di Emergency. L'importanza di un grande evento di riflessione collettiva sui temi dei conflitti e del diritto alla cura.

Focus sulla costruzione di un grande evento e tutti gli elementi necessari per la sua riuscita.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Chiara Marchini.

La raccolta fondi. Le diverse possibilità dei sostenitori di Emergency di contribuire alla realizzazione di interventi di cura sanitaria e sensibilizzazione alla Pace e ai Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Nicola Ciano.

La raccolta fondi istituzionale. Rapporti con i donatori istituzionali, ricerca dei bandi e scrittura di un progetto per finanziare le attività umanitarie e culturali di Emergency.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Chiara Bardelli.

Gli Infopoint di Emergency. Educazione alla Pace e alla Cittadinanza Globale: Ideazione e gestione degli Spazi

Infopoint di Emergency, coinvolgimento dei volontari sul territorio. Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatori: Paola Feo.

La seconda fase della formazione specifica prevede la formazione dettagliata al progetto gestita dall'Ufficio Coordinamento Volontari.  
Sono previste 49 ore .

Modulo 3: campagne di sensibilizzazione, iniziative pubbliche, stampa e social network, 37 ore.

Studio e approfondimento sulle metodologie comunicative. Essere relatori di Emergency, conoscere ed esporre contenuti dell'associazione al pubblico.

Metodo: laboratorio di comunicazione e public speaking base.

Durata: 8 ore. Formatori: Mario Spallino, Miriam Lupo.

Metodo: laboratorio di comunicazione e public speaking avanzato.

Durata: 8 ore. Formatori: Mario Spallino, Miriam Lupo.

I materiali delle iniziative di informazione e sensibilizzazione. Conoscenza dei materiali specifici utilizzati per le iniziative, toolkit materiale foto/video, materiali grafici.

Metodo: simulazioni delle presentazioni e confronto con i partecipanti.

Durata: 4 ore. Formatore: Paola Feo.

I materiali delle campagne di Emergency. Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle campagne informative e di promozione dei diritti e della pace, toolkit materiale foto/video, materiali grafici

Metodo: simulazioni degli incontri e confronto con i partecipanti.

Durata: 4 ore. Formatore: Paola Feo

La gestione amministrativa di un'iniziativa. Trasmettere le informazioni basilari per una corretta gestione degli aspetti amministrativi relativi a ciascuna iniziativa.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 4 ore. Formatori: Alessandra Margutti.

L'organizzazione di un'iniziativa. Elementi fondamentali per ideazione, progettazione e gestione.

Metodo: Laboratorio con simulazione di costruzione di un'iniziativa.

Durata: 4 ore. Formatori: Alessandra Margutti.

Partecipazione e sostegno iniziative. Modalità di partecipazione e sostegno alle attività dell'associazione da parte della cittadinanza.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 3 ore. Formatori: Riccardo Marchiori.

La privacy - la Formazione GDPR. Formazione in materia di protezione dei dati personali. Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatori: Nicola Tarantino.

Modulo 4: I progetti di attivazione dei giovani, 12 ore.

La costituzione italiana e le principali carte dei diritti internazionali. Coinvolgimento dei volontari in Servizio Civile in riferimento ai valori e ai principi su cui Emergency basa il proprio lavoro.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore. Formatore: Paola Zanotti.

Il progetto YEP, Young Emergency People. L'attività dei giovani volontari 18-28 negli spazi di aggregazione giovanile sul territorio nazionale (università, centri giovanili, associazione ETS, etc.)

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 5 ore. Formatore: Miriam Lupo.

Il progetto Rise up! Emergency Lab. L'attività estiva dedicata ai giovani 18-28 non volontari di Emergency che desiderano approfondire le tematiche della cultura di pace, contrarietà alla guerra e promozione dei diritti umani con un ciclo di incontri con esperti e laboratori formativi di scrittura creativa, fotografia e teatro.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 5 ore. Formatore: Miriam Lupo.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

“2023 Reti per la pace: Educazione, diritti e sostenibilità in agenda”.

Solidarietà e Cooperazione CIPSI – SU00023

### **OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Gli OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 sono:

- Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ.
- Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE.
- Obiettivo 12: MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILI.
- Obiettivo 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Inoltre come target indiretto rispetto al Programma:

Obiettivo n. 13: Lotta contro il cambiamento climatico

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

L'Ambito di azione a cui il Programma si riferisce è: "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni"

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Tutoraggio SI.

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi.

L'intervento formativo prevede un numero complessivo di 28 ore e sarà articolato in:

24 ore collettive, suddivise in 3 moduli formativi, così ripartiti:

- primo modulo (8h);
- secondo modulo (8h);
- terzo modulo (8h);
- 4 ore di colloqui individuali.

Obiettivo Formativo:

accrescere la consapevolezza degli operatori volontari circa le esigenze del mercato del lavoro ed il percorso migliore per accedervi, affrontando i momenti chiave del processo che li porterà alla ricerca attiva del lavoro più congeniale alle loro aspettative ed attitudini.

Metodologia:

elezioni in aula che prevedono un approccio di tipo partecipativo volto a far emergere i fabbisogni degli operatori, condividendo esperienze e dubbi e intavolando un confronto su come cercare offerte mirate e affrontare al meglio un colloquio di lavoro. Ci si avvarrà di questionari specifici per mappare competenze ed aspirazioni degli interessati.

Attività:

I° MODULO: Sapere, Saper Fare e Saper Essere.

Mappatura delle conoscenze, competenze e dei comportamenti/attitudini.

Sarà il punto di partenza per acquisire tutti gli elementi chiave che andranno a comporre il curriculum vitae e per riflettere sugli sbocchi professionali più congeniali al profilo dell'operatore volontario.

II° MODULO: Redigere un curriculum vitae e una lettera di presentazione.

Si lavorerà insieme alla stesura del cv, chiarendo l'importanza di rispettare alcune regole di impostazione formale e aiutando i volontari a mettere in evidenza delle esperienze chiave per il raggiungimento dell'obiettivo desiderato.

Sarà inoltre fornito un supporto alla creazione del proprio profilo "Linkedin" spiegando le logiche del funzionamento di questo social network, utile ai fini della ricerca di lavoro.

III° MODULO: Il colloquio di selezione.

Verranno forniti degli strumenti di comunicazione adeguati a presentarsi e saranno organizzati dei role play, in collaborazione con l'Area di Ricerca e Selezione, che andranno a testare le competenze relazionali dei singoli e la loro capacità di lavorare in gruppo.

Verrà offerta la possibilità ai singoli partecipanti di mettersi alla prova svolgendo dei colloqui individuali e dei test linguistici volti a valutare il livello di conoscenza della lingua inglese/francese sulla base della scala europea di valutazione.

RISULTATI ATTESI:

maturazione di un interesse mirato alla ricerca del lavoro ideale, avendo contezza delle proprie capacità e del fabbisogno formativo necessario per perseguire l'obiettivo desiderato.

Attività obbligatorie:

- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, attraverso momenti di riflessione e condivisione collettiva con la mediazione del tutor e l'eventuale collaborazione di altri esperti dell'ente;
- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso riflessioni ed esperienze condivise, simulazioni, visione di video e di documenti in Internet;
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso un processo di guida e di relazione verso l'utilizzo dei servizi.

Attività opzionali:

presentazione dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.